

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	BILANCIO AL 31/12/2023	BILANCIO AL 31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità	569.293	11.813
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.638.933	8.886.859
	<i>c) crediti verso clientela</i>	<i>7.638.933</i>	<i>8.886.859</i>
80.	Attività materiali	8.143	11.567
90.	Attività immateriali	18.431	34.470
100.	Attività fiscali	271.759	301.006
	<i>a) correnti</i>	<i>60.879</i>	<i>61.445</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>210.880</i>	<i>239.561</i>
120.	Altre attività	39.349	22.160
	TOTALE ATTIVO	8.545.908	9.267.875

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	BILANCIO AL 31/12/2023	BILANCIO AL 31/12/2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.741.309	2.553.746
	<i>a) debiti</i>	1.741.309	227.288
	<i>b) titoli in circolazione</i>	0	2.326.458
60.	Passività fiscali	10.879	12.974
	<i>a) correnti</i>	10.879	12.974
80.	Altre passività	85.098	76.175
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	246.823	216.456
110.	Capitale	6.200.000	6.200.000
150.	Riserve	196.953	172.555
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	64.846	35.969
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.545.908	9.267.875

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci	BILANCIO AL 31/12/2023	BILANCIO AL 31/12/2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	647.099 312.906	643.216 315.268
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(91.519)	(64.083)
30.	MARGINE DI INTERESSE	555.580	579.133
40.	Commissioni attive	352	106
50.	Commissioni passive	(9.703)	(1.857)
60.	COMMISSIONI NETTE	(9.351)	(1.751)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	546.229	577.382
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	46.470 46.470	(15.130) (15.130)
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	592.699	562.252
160.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(518.919) (331.224) (187.695)	(509.266) (344.417) (164.849)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.565)	(5.628)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(16.039)	(16.039)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	44.613	25.522
	COSTI OPERATIVI	(493.910)	(505.411)
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	98.789	56.841
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(33.943)	(20.872)
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	64.846	35.969
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	64.846	35.969

Prospetto della redditività complessiva Intermediari Finanziari

	Voci	2023	2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	64.846	35.969
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Coperture di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
180.	Redditività complessiva (voce 10 + 170)	64.846	35.969

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Esistenza al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Redditi complessivi esercizio 2023	Patrimonio netto al 31.12.2023
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	6.200		6.200										6.200
Sovrapprezzo emissioni	0		0										0
Riserve:													
a) di utili	446		446	36		(1)							481
b) altre	(273)		(273)			(11)							(284)
b1) Riserva FTA IAS	(256)		(256)										(256)
b2) Riserva FTA IFRS9	(65)		(65)										(65)
b3) Riserva FTA IAS19rev. Attualizzazione TFR	48		48			(11)							37
Riserve da valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) dell'esercizio	36		36	(36)	0						65		65
Patrimonio netto	6.409	0	6.409	0	0	(12)					65		6.462

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2023	2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	68.347	24.494
- risultato d'esercizio	64.846	35.969
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito	-46.470	15.130
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	19.604	21.667
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	30.367	-48.272
- imposte e tasse e crediti d'imposta non liquidati		
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	1.306.454	-412.532
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- crediti verso banche	0	0
- crediti verso clientela	1.294.396	-431.809
- altre attività	12.058	19.277
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-805.609	197.514
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- debiti verso banche	1.514.021	227.288
- titoli in circolazione	-2.326.458	0
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	6.828	-29.774
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	569.192	-190.524
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendita di attività materiali		
- vendita di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da:	-141	0
- acquisti di partecipazioni		
- acquisto di attività materiali e immateriali	-141	0
- acquisto di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-141	0
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-11.571	81.639
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-11.571	81.639
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	557.480	-108.885
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.813	120.698
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	557.480	-108.885
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	569.293	11.813

Legenda: (+) generata (-) assorbita

NOTA INTEGRATIVA - Parte 'A' - Politiche Contabili

A.1 PARTE GENERALE

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2023 la Società ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS, applicabili, ai sensi del D.Lgs. 38/2005, agli intermediari finanziari iscritti nell'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia, e le disposizioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 17 novembre 2022 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", recante istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari non bancari.

Non è stata esercitata, infatti, l'opzione prevista dall'art. 1, comma 1070, della L. 30/12/2018, n. 145 che, introducendo l'art. 2-bis al D.Lgs. 38/2005, consente l'applicazione facoltativa dei principi contabili internazionali ai soggetti che non hanno titoli ammessi alla quotazione in mercati regolamentati.

Non si è fatto luogo a deroghe ai principi IAS/IFRS nè nel corrente esercizio nè nel precedente, eccezion fatta per quanto di seguito indicato.

La società non ha applicato il nuovo principio contabile IFRS16 relativo ai leasing e locazioni, stante la scarsa significatività ed irrilevanza delle differenze iscrivibili tanto nello stato Patrimoniale quanto a Conto Economico.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS omologati dalla Comunità Europea, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio viene redatto secondo gli schemi previsti dal citato Provvedimento della Banca d'Italia del 17 novembre 2022; non vengono indicate voci o tabelle che non presentano importi. Viene redatto in unità di euro, mentre la nota integrativa viene redatta in migliaia di euro.

Le valutazioni sono state effettuate secondo le disposizioni di legge, privilegiando il principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. A riguardo, pur nell'incertezza legata al perturbato quadro geopolitico internazionale conseguente al conflitto russo-ucraino ed alla crisi medio-orientale, la Backer ritiene non vi siano ragionevoli dubbi circa la prospettiva della continuità aziendale, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'esercizio 2023.

I costi ed i ricavi vengono rilevati per competenza, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione. Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e dalle istruzioni della Banca d'Italia. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute opportune ad integrare la rappresentazione dei dati di bilancio.

SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Come segnalato nella nota integrativa dello scorso esercizio, alla fine del mese di gennaio 2023 i soci della Backer hanno ricevuto una offerta vincolante per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società da parte di un primario operatore del settore finanziario, che è stata accettata, previo gradimento espresso dall'organo amministrativo della Backer, con conseguente sottoscrizione di un contratto di compravendita delle partecipazioni riferite all'intero capitale sociale della Backer, con efficacia subordinata al verificarsi di una serie di condizioni sospensive, prima fra tutte la prescritta autorizzazione dell'Organo di Vigilanza. La predetta operazione si inserisce in un più ampio progetto dell'intermediario acquirente, che prevede una continuità operativa della Backer nell'ambito del nuovo contesto che si andrà a delineare una volta realizzato il previsto programma di riorganizzazione da parte dell'acquirente, allo stato ancora non avviato per la parte che si riferisce al nuovo ruolo che sarà assunto della Backer.

Va considerato che la difficile situazione geo-politica conseguente al conflitto in corso tra Ucraina e Russia ed alla situazione di crisi scatenatasi in Medio Oriente in seguito all'attacco terroristico subito da Israele ad opera di Hamas ed alla successiva occupazione della striscia di Gaza da parte dell'esercito israeliano, stanno determinando ancora non poche incertezze anche sotto il profilo economico generale; nonostante gli sforzi delle diplomazie internazionali, non si intravede, al momento, e uno spiraglio di risoluzione della crisi. Il considerevole aumento del tasso di inflazione ed il deciso rialzo dei tassi di mercato rendono ancora più complicata la difficile situazione socio/economica del Paese. Al momento non è ancora possibile stimare adeguatamente quali saranno gli impatti di tali variabili sul tessuto imprenditoriale nazionale e locale e quindi quali potranno essere i risvolti in termini di decadimento del portafoglio crediti della Backer, ma è ragionevole attendersi un andamento piuttosto perturbato nel 2024.

SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI

1) Modifiche contrattuali e cancellazione contabile (IFRS9)

Non vi sono in essere modifiche contrattuali o *derecognition*.

2) Emendamento del principio contabile IFRS16

La Backer non ha operatività in contratti di leasing.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1. CREDITI

La voce crediti si riferisce ai crediti verso clientela. Dallo scorso esercizio i crediti verso banche a vista sono inclusi nella voce 10 Cassa e disponibilità.

Sono iscritti al momento dell'effettiva erogazione in misura pari all'ammontare corrisposto, incrementato dei costi e decrementato dei ricavi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente all'iscrizione sono valutati al costo ammortizzato, determinato sottraendo all'importo di iscrizione iniziale i rimborsi in linea capitale determinati secondo un piano di ammortamento al tasso d'interesse effettivo, ossia il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, e le perdite di valore. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ai crediti non a rimborso rateale a breve (aventi scadenza originaria entro 12 mesi) e per i crediti a revoca (senza scadenza definita), che vengono valutati al costo storico.

Le esposizioni verso i clienti vengono così classificate:

1) **Sofferenze**: esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza (anche non giudizialmente accertato) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita;

2) **Inadempienze probabili**; esposizioni, diverse dalle sofferenze, per le quali l'intermediario giudichi improbabile che, senza ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle proprie obbligazioni;

3) **Esposizioni scadute deteriorate (c.d. Past Due)**: esposizioni, diverse dalle sofferenze e dalle inadempienze probabili, scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni continuativi alla data di riferimento del bilancio per un importo superiore ad entrambe le soglie di materialità (1% dell'intera esposizione del cliente e almeno € 500 o € 100 per le esposizioni retail) ;

4) **Esposizioni oggetto di concessioni**: esposizioni per le quali sono state concesse modifiche alle condizioni contrattuali originarie (tasso, scadenza, forma tecnica, etc.) o un rifinanziamento, totale o parziale, a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, che potrebbero determinare una perdita; queste esposizioni possono figurare tra quelle: a) deteriorate; b) non deteriorate;

5) **Esposizioni in bonis**: tutte le esposizioni diverse dalle precedenti, ossia quelle che non presentano elementi di anomalia nè ritardi nel servizio del debito, o ritardi inferiori alle soglie previste dalla normativa.

Le esposizioni classificate nelle categorie 1), 2), 3) e 4_a) definiscono il complesso delle ESPOSIZIONI DETERIORATE mentre tutte le altre esposizioni diverse da quelle indicate (ossia quelle classificate nella categoria 4_b e 5) costituiscono le ESPOSIZIONI NON DETERIORATE.

Ai fini della classificazione e della valutazione delle singole posizioni sono stati tenuti in debita considerazione l'andamento dei rapporti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori, il settore di operatività, il grado di rischio della forma tecnica degli affidamenti, lo stato e il grado delle garanzie prestate e la congruità delle medesime rispetto al credito concesso. Periodicamente viene eseguita una ricognizione dei crediti, al fine di apprezzare eventuali differenze tra il valore iscritto ed valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto della solvibilità dei debitori, dell'andamento dei rimborsi dei crediti e delle garanzie che assistono le posizioni. A tale riguardo le sofferenze, le inadempienze probabili e i crediti scaduti deteriorati (*past due*) classificati in stage 3 vengono valutati analiticamente, prendendo in considerazione elementi oggettivi (patrimonio, reddito, esposizione complessiva, etc.) riferiti al debitore ed agli eventuali coobbligati; la rettifica (ripresa) di valore viene determinata come differenza tra il costo ammortizzato ed il valore netto dell'attualizzazione dei flussi di rimborso previsti calcolati in base al tasso della posizione e in funzione del piano di rimborso contrattualmente previsto; per le sofferenze viene utilizzato il tasso della posizione al momento del passaggio e la data di rimborso prevista che, in assenza di altri elementi oggettivi, viene stimata, mediamente, in cinque anni. Le esposizioni non anomale, bonis o scadute non deteriorate, e quelle *past due* classificate in stage 2 vengono valutate collettivamente.

Alla luce del principio contabile di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari IFRS9 i crediti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio, secondo una scala così definita:

- stadio 1 (stage 1); i crediti sono classificati nel primo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale (salvo il caso dell'acquisto o originazione impaired) e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito;

- stadio 2 (stage 2); in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default o non performing con evidenza di impairment;

- stadio 3 (stage 3); nel terzo stadio vengono allocati i crediti non performing in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.)

Le perdite attese sui crediti presenti in stage 1 e 2 vengono stimate collettivamente, con metodologia forfetaria, su di un orizzonte temporale, rispettivamente, di un anno o della intera durata del credito (*lifetime*), mentre quelle relative ai crediti presenti in stage 3 vengono stimate analiticamente, sulla base delle attese e dei tempi di recupero riferiti a tutta la durata residua del credito (*lifetime*). Nella sezione 3.1 della parte D vengono forniti maggiori dettagli sulla metodologia di determinazione delle perdite attese.

Per la classificazione dei crediti nei vari stadi di rischio la Backer ha adottato i seguenti criteri:

Stage 1

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) NO Forborne
- 5) Scaduti/sconfinati fino a 30 giorni e NO 'Past Due' da applicazione 'New DOD'.

Stage 2

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Performing
- 5) Scaduti/sconfinati oltre 30 e fino a 90 giorni o in watching list.
- 6) Posizioni "Past Due" da applicazione "New DOD" con scaduto inferiore a 90 giorni o in *cure-period*.

Stage 3

- 1) SI Sofferenza
- 2) SI Inadempienza probabile
- 3) SI Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Non Performing
- 5) Scaduti/sconfinati (PAST DUE) oltre 90 giorni o in watching list.

La regole della normativa c.d. "new DOD" (nuova definizione di default) prevedono che una posizione, una volta diventata deteriorata, per ritornare in bonis deve avere un periodo non inferiore a 90 gg. senza ritardi nei pagamenti (c.d. 'cure period').

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (escussioni infruttuose, transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I mobili, gli arredi, gli impianti e le macchine sono contabilizzati al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali, e vengono iscritti nella pertinente voce del conto economico.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

I beni di nuova acquisizione sono stati ammortizzati nell'esercizio di effettiva immissione nel processo produttivo. Le spese di manutenzione che non comportano un aumento del valore dei beni, cosiddette ordinarie, sono imputate al conto economico dell'esercizio. A fine esercizio se un'attività presenta un valore di mercato durevolmente inferiore al valore di iscrizione si determina una perdita di valore, pari alla differenza, che riduce il valore dell'attività in contropartita del conto economico; ove vengano meno, nei successivi esercizi, i motivi che l'hanno determinata, tale perdita di valore viene ripresa fino a concorrenza del residuo valore contabile al lordo della perdita.

3. ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI CORRENTI E ANTICIPATE/DIFFERITE

Le imposte, sia dirette che indirette, autoliquidate in base a dichiarazione o quale sostituti d'imposta vengono esposte, al netto dei relativi versamenti in acconto, tra le 'Passività' o le 'Attività' fiscali correnti in funzione del segno del saldo. La "fiscalità differita", derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa, sia ai fini IRES che IRAP, è stata contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia. Nelle apposite sezioni della nota integrativa sono indicate le informazioni previste dal suddetto provvedimento. Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in quanto si stimano redditi imponibili nei futuri esercizi tali da consentirne l'integrale recupero.

4. ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Le altre attività e passività e gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale, aumentato degli eventuali interessi maturati e scaduti alla data del bilancio. Per i crediti, tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

5. TITOLI DI DEBITO

Sono iscritti al momento del regolamento, in base all'importo effettivamente incassato. Successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, includendo i ratei maturati nel periodo.

6. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Viene iscritto sulla base della valorizzazione attuariale del debito così come elaborata, secondo modelli definiti, da una società specializzata. Le differenze di natura attuariale vengono iscritte in una apposita riserva di Patrimonio Netto mentre le componenti di attualizzazione vengono iscritte a conto economico ad integrazione/rettifica dell'accantonamento.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si è verificata la fattispecie.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informazioni di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Il fair value è definito come il “prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione” ovvero come il “corrispettivo al quale una attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti”. Il principio IAS/IFRS 7 prevede anche la definizione di “gerarchia del Fair Value”, sulla base di tre livelli in relazione alla significatività degli input utilizzati nelle valutazioni, al fine di meglio definire il prezzo al quale l'attività potrebbe essere scambiata. A tale riguardo sono stati istituiti tre livelli di fair value che devono essere applicati in ordine gerarchico e più precisamente:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Nel bilancio della Backer non sono presenti attività o passività finanziarie valutate al fair value. Le attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato non sono attribuibili ai livelli 1 o 2, non avendo valori di mercato, ma sono classificabili nel livello 3 di fair value sia i Crediti (voce 40 dell'attivo), il cui fair value è pari al valore di presumibile realizzo espresso dal valore di bilancio, sia i Debiti (voce 10a del passivo) il cui fair value è espresso dal valore di bilancio.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2023				2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	7.639			7.639	8.887			8.887
1.1 CREDITI VERSO BANCHE								
1.2 CREDITI VERSO CLIENTELA	7.639			7.639	8.887			8.887
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
TOTALE	7.639			7.639	8.887			8.887
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.741			1.741	2.553			2.553
1.1 DEBITI	1.741			1.741	227			227
1.2 TITOLI IN CIRCOLAZIONE	0			0	2.326			2.326
3. Passività associate ad attività in via di dismissione								
TOTALE	1.741			1.741	2.553			2.553

Legenda

VB = Valore di bilancio

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

NOTA INTEGRATIVA - Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

SEZIONE 1 -Cassa e disponibilita' liquide - voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilita' liquide":

	2023	2022
Cassa contanti	12	7
Conti correnti e depositi a vista presso banche	557	5
TOTALE	569	12

In conformità alle nuove istruzioni del Provvedimento Banca d'Italia, la voce include anche i crediti a vista verso banche.

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 2023						Totale 2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti												
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Finanziamenti per Leasing												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
3.1 Titoli strutturati												
3.2 Altri titoli di debito												
4. Altre attività												
TOTALE	0			0	0	0	0			0	0	0

Vedasi la nota precedente

Legenda

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 2023						Totale 2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Finanziamenti per Leasing di cui: senza opzione finale d' acquisto												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo	615	358				973	762	401				1.163
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti	5.459	1.207				6.666	7.288	434				7.722
- Credito immobiliare	216	475				691	392	371				763
- Aperture di credito	2.573	81				2.654	3.216	23				3.239
- Anticipi su crediti	396	82				478	770	13				783
- Sconti di portafoglio	666	0				666	420	0				420
- Finanz. a MLT ad imprese di cui: da escussione di garanzie e impegni	1.608	569				2.177	2.490	27				2.517
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
3. Altre attività												
TOTALE	6.074	1.565				7.639	8.050	835				8.885

Legenda

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 2023			Totale 2022		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie	4.417	875		6.086	147	
c) Famiglie	1.657	690		1.965	689	
3. Altre attività						
TOTALE	6.074	1.565	0	8.051	836	0

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Composizione	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquire o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquire o originate	
1. Titoli di debito										
2. Finanziamenti	5.624		492	2.500		26	15	935		
3. Altre attività			0	0		0	0	0		
TOTALE 2023	5.624	0	492	2.500		26	15	935		0
TOTALE 2022	7.201	0	909	1.783		32	27	947		0

4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato concessi nel quadro del TF Covid-19 assistiti da garanzia pubblica: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Composizione	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquire o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquire o originate	
Finanziamenti m/l termine	1.419		159	488		7	5	15		
di cui: per consolidamento di pregresse esposizioni	379		0	479		2	0	15		
TOTALE 2023	1.419		159	488	0	7	5	15	0	0

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Composizione	Totale 2023						Totale 2022					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					432	432					621	621
- Pegni					0	0					0	0
- Garanzie personali					4.092	4.092					5.117	5.117
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					726	726					744	744
- Pegni					0	0					0	0
- Garanzie personali					2.204	2.204					1.970	1.970
- Derivati su crediti												
TOTALE					7.454	7.454					8.452	8.452

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

SEZIONE 8 - Attività materiali - voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	2023	2022
1. Attività di proprietà :		
c) mobili	3	4
d) impianti elettronici	1	7
e) altre	4	1
TOTALE	8	12

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			68	128	14	210
A.1. Riduzioni di valore totali nette			-64	-121	-13	-198
A.2 Esistenze iniziali nette			4	7	1	12
B. Aumenti:			0	0	5	5
B.1 Acquisti			0	0		0
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni					5	
C. Diminuzioni			1	1	2	4
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			1	1	2	4
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				5		5
D. Rimanze finali nette			3	1	4	8
D.1 Riduzioni di valore totali nette			-65	-122	-15	-202
D.2 Rimanze finali lorde			68	123	19	210
E. Valutazione al costo			-	-	-	-

SEZIONE 9 - Attività immateriali - voce 90

9.1 Attività immateriali : composizione

Voci/Valutazioni	2023		2022	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
2. Altre Attività immateriali : 2.1 di proprietà - generate internamente - altre	18		34	
TOTALE	18		34	

Si riferiscono al residuo degli oneri conseguenti alla migrazione al nuovo Sistema Informativo.

9.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	35
B. Aumenti	0
B1. Acquisti	0
B2. Riprese di valore	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	17
C1. Vendite	
C2. Ammortamenti	16
C3. Rettifiche di valore	
C4. Altre variazioni	1
A. Rimanze finali nette	18

Sezione 10 -Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

La voce comprende:

	2023	2022
(a) correnti:	60	61
Crediti d'imposta da compensare - eccedenza/acconti IRES	15	19
Crediti d'imposta da compensare - eccedenza/acconti IRAP	2	2
Crediti d'imposta IRAP da eccedenza ACE e altri crediti	34	31
Crediti d'imposta da compensare - eccedenza/acconti bollo	9	9
(b) differite:	211	240
Imposte anticipate imputate a conto economico	124	141
Imposte anticipate imputate a patrimonio netto	87	99
Totale	271	301

Le imposte dirette vengono esposte, al netto dei relativi versamenti in acconto e delle ritenute subite, sotto le voci 'Attività' o 'Passività' in relazione al segno del saldo. La voce Crediti - imposte dirette si riferisce alle eccedenze di acconti e ritenute sulle imposte dovute per l'esercizio. Le imposte indirette dovute in base a dichiarazione, come il bollo virtuale, vengono esposte, al netto dei relativi versamenti in acconto, sotto le voci 'Attività' o 'Passività' in base al segno del saldo. La voce 'eccedenza /acconti di bollo' si riferisce al conguaglio a credito del 2023.

Le attività per imposte anticipate imputate a conto economico sono riferite a differenze temporanee per svalutazioni su crediti eccedenti la quota deducibile di precedenti esercizi ed alle perdite fiscali.

Le imposte anticipate che hanno trovato contropartita a patrimonio netto traggono origine dagli effetti del mutamento di criteri contabili in applicazione dei principi IAS e IFRS9, secondo quanto previsto dai principi in materia di trattamento della FTA.

Gli amministratori stimano che la Backer è in grado, in base ad un ragionevole piano appositamente redatto, di produrre redditi futuri sufficienti a consentire il recupero delle imposte anticipate complessivamente iscritte in bilancio.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite ": composizione

La voce comprende:

	2023	2022
(a) correnti:	11	13
debiti vs. Erario: per ritenute operate	11	13
debiti vs. Erario: altri		
(b) differite:	0	0
Imposte anticipate imputate a conto economico		
Imposte anticipate imputate a patrimonio netto		
Totale	11	13

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2023	2022
1. Esistenze iniziali	141	158
2. Aumenti	6	2
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	2
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		2
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	6	0
3. Diminuzioni	23	19
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	23	19
a) rigiri	23	19
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	0	
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	124	141

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2023	2022
1. Esistenze iniziali	99	102
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	12	3
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	8	3
a) rigiri	8	3
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	4	
4. Importo finale	87	99

Le imposte anticipate con contropartita a conto economico si riferiscono a differenze temporanee deducibili per rettifiche di valore su crediti eccedenti la quota deducibile relative a scorsi esercizi, che vengono recuperate in quote, ai sensi del D.L. 83/2015, e alla perdita di esercizio del periodo di imposta 2021. Le Attività per imposte anticipate imputate al patrimonio netto si riferiscono alla fiscalità relativa alle rettifiche da conversione IAS, in seguito alla prima applicazione dei principi contabili internazionali, e alla prima applicazione del principio IFRS9 sui crediti.

SEZIONE 12 - Altre attività' - voce 120

12.1 - Composizione della voce 140 "Altre attività"

La voce comprende:

	2023	2022
Depositi cauzionali infruttiferi	3	3
Crediti v/Inail per rata anticipata	3	-
Rettifiche per riconduzione IAS e partite illiquide effetti	19	19
Crediti x bonus fiscali acquistati da clienti	14	-
Totale	39	22

NOTA INTEGRATIVA - Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PASSIVO

Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 2023			Totale 2022		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	1741			227		
2 Debiti per leasing						
3. Altri debiti						
Totale	1.741			227		
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	1741			227		
Totale fair value	1.741			227		

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Passività	Totale 2023				Totale 2022			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre	0	0	0	0	2.326	0	0	2.326
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	0	0	0	0	2.326	0	0	2.326

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

SEZIONE 6 - Passività fiscali - Voce 60

6.1 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite "

La voce comprende:

	2023	2022
(a) correnti:	11	13
debiti vs. Erario: per ritenute operate	11	13
debiti vs. Erario: altri	0	0
(b) differite:	0	0
Imposte anticipate imputate a conto economico		
Imposte anticipate imputate a patrimonio netto		
Totale	11	13

SEZIONE 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

La voce comprende:

	2023	2022
debiti vs. enti previdenziali	13	14
oneri per ferie non godute e mensilità diff. dipendenti	36	29
debiti verso fornitori	36	32
altre partite	-	1
Totale	85	76

SEZIONE 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	2023	2022
A. Esistenze iniziali	217	266
B. Aumenti	31	33
B.1 Accantonamento dell'esercizio	19	33
B.2 Altre variazioni in aumento	12	
C. Diminuzioni	1	82
C.1 Liquidazioni effettuate	0	0
C.2 Altre variazioni in diminuzione	1	82
D. Rimanenze finali	247	217

L'importo esposto in bilancio copre le spettanze maturate a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro dal personale in servizio, comprensivo anche della quota relativa alle mensilità differite ed alle ferie maturate e non godute

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono agli *actual gains* da ipotesi finanziarie, che hanno trovato contropartita nell'apposita riserva di patrimonio netto.

SEZIONE 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 - Capitale: composizione

Tipologie di azioni	2023	2022
Capitale sociale - azioni ordinarie - importo	6.200	6.200
Capitale sociale -azioni ordinarie - numero*	6.200.000	6.200.000
Capitale sociale - azioni ordinarie - valore nominale unitario*	1 euro	1 euro

* voce non arrotondata

A fine esercizio la compagine sociale risultava costituita da 5 soci. L'attuale capitale sociale deriva dall'aumento deliberato il 23/11/2015 dall'assemblea straordinaria, sottoscritto a marzo 2017.

11.5 - Altre informazioni

Vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro utilizzo negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni		Risultato del corrente esercizio	Valore di fine esercizio	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota utilizzata nell'esercizio o in precedenti
		Destinazione del risultato di esercizi precedenti	Altre variazioni o Riclassifiche					
Capitale	6.200	0	0		6.200	Capitale	B - C	0
Riserva legale	64	2	-1		65	Utili	A - B (1)	0
Altre riserve:								
Riserva straordinaria o facoltativa	382	34	0		416	Utili	A - B - C	0
Riserva FTA IAS	-256	0			-256	FTA		0
Riserva FTA IAS (variaz. C/E prima appl.)								0
Riserva FTA IAS 19 rev. Attualizzazione TFR	48	0	-12		36	FTA		0
Riserva FTA IFRS 9	-65				-65	FTA		0
Utile (perdita) dell'esercizio	36	-36		65	65	Utili	A - B - C (2)	0
Totale patrimonio netto	6.409	0	-13	65	6.461			0

(*) Legenda: A = AUMENTO DI CAPITALE # B = PER COPERTURA PERDITE # C = PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

(1) Nei limiti dell'eccedenza rispetto ad un quinto del capitale sociale. Se utilizzata per copertura perdite oltre tale limite deve essere reintegrata

(2) Se utile, nei limiti dell'eccedenza rispetto all'accantonamento del 5% da destinare obbligatoriamente alla riserva legale fino al riaggiungimento di 1/5 del capitale sociale.

La società non possiede azioni proprie e non ricorrono le circostanze di cui ai paragrafi 80A e 136A dello IAS 1.

Gli amministratori formulano la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio di € 64.846 (*):

- € 3.300 (*) alla riserva ordinaria;

- il residuo di € 61.546 (*) alla riserva straordinaria

(*) importi non arrotondati a €/1000

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisiti/e o originati/e	2023	2022
1. Impegni a erogare fondi						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie	1.083	3	130		1.216	722
e) Famiglie	79	-	2		81	240
2. Garanzie finanziarie rilasciate						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie						
e) Famiglie						

NOTA INTEGRATIVA - Parte C: Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2023	Totale 2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:			X		
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche		11	X	11	0
3.2 Crediti verso società finanziarie			X		
3.3 Crediti verso clientela		636	X	636	643
4. Derivati di copertura	X	X			
5. Altre attività	X	X			
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale		647		647	643
di cui: interessi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing	X		X		

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2023	Totale 2022
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
1.1 Debiti verso banche	64	X	X	64	10
1.2 Debiti verso società finanziarie		X	X		
1.3 Debiti verso clientela		X	X		
1.4 Titoli in circolazione	X	28	X	28	54
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X			
6. Attività finanziarie	X	X	X		
Totale	64	28	0	92	64
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing		X	X		

SEZIONE 2 - COMMISSIONI - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologie	2023	2022
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto di terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione di prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni: su altri finanziamenti	0	0
Totale	0	0

2.2 Commissioni passive: composizione

Tipologie	2023	2022
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento	2	2
d) altre commissioni:	8	0
- su rapporti di conto con banche	1	
- su finanziamenti ricevuti da banche	7	
Totale	10	2

SEZIONE 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 2023	Totale 2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Crediti verso banche												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo	1	2	1	20			1	2	105		(84)	(8)
- presiti su pegno												
- altri crediti	3	8	0	126			7	21	72		37	23
Totale	4	10	1	146	0	0	8	23	177	0	(47)	15

SEZIONE 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	Totale 2023	Totale 2022
1. PERSONALE DIPENDENTE		
a) salari e stipendi	212	208
b) oneri sociali	62	60
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	20	38
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti a fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri bebenefici a favore dei dipendenti	0	0
2. ALTRO PERSONALE IN ATTIVITA'		
3. AMMINISTRATORI E SINDACI	37	39
4. PERSONALE COLLOCATO A RIPOSO		
5. RECUPERI DI SPESA PER DIPENDENTI DISTACCATI PRESSO ALTRE AZIENDE		
6. RIMBORSI DI SPESA PER DIPENDENTI DISTACCATI PRESSO LA SOCIETA'		
Totale	331	345

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	2023	2022
° Personale dipendente		
a) dirigenti	1	1
b) quadri direttivi	-	-
c) restante personale dipendente	5	5
° Altro personale		
Totale	6	6

Al 31/12/2023 l'organico della Società era composto da 6 dipendenti.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

	2023	2022
spese di amministrazione		
. prestazioni professionali	18	18
. contributi associativi	1	1
. pubblicità rappresentanza e liberalità	1	0
. spese legali e per recupero crediti	37	13
. fitti e canoni passivi	12	12
. manutenzioni	9	4
di cui: per CED (SW e HD)	1	1
. premi di assicurazione	3	3
. visure e istruttoria fidi	5	11
. elaborazioni e trasmissione dati	56	55
. stampati, cancelleria, pubblicazioni	2	2
. posta, telefono, trasporti	4	4
. energia elettrica, acqua, riscaldamento e pulizia	4	6
. spese per servizi affidati a terzi	-	-
. certificazione bilancio	18	19
. altre spese amministrative	7	6
Sub-Totale	177	154
imposte indirette e tasse:		
. imposta di bollo virtuale	8	9
. imposta comunale sugli immobili	-	-
. imposta sostitutiva DPR 601/73	-	-
. altre imposte indirette e tasse	3	2
Sub-Totale	11	11
Totale altre spese amministrative	188	165

SEZIONE 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	4	-	-	4
- Per investimento				
- Rimanenze	X			
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
A.3 Concesse in leasing operativo				
Totale	4	-	-	4

SEZIONE 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	16	-	-	16
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	16	-	-	16

SEZIONE 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2023	2022
sopravvenienze passive	0	1
altri oneri	0	0
Totale	0	1

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2023	2022
recupero di imposte e di altre spese	7	7
recupero spese legali	29	11
sopravvenienze attive		
credito d'imposta IRAP da eccedenza ACE	6	6
altri proventi	3	2
Totale	45	26

SEZIONE 19- Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	2023	2022
1. Imposte correnti	3	1
2. Variazioni delle imposte correnti di precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazioni delle imposte anticipate	31	20
5. Variazioni delle imposte differite		
6. Imposte di competenza dell'esercizio	34	21

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo bilancio

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES			
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	99		
VARIAZIONI IN AUMENTO	11		
Costi non deducibili o deducibili in misura limitata	7		
Interessi passivi non deducibili	4		
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	88		
Eccedenza Ace trasf. in credito IRAP ed altre sopravv. Attive non tassabili	7		
Quota rettifiche di valore su crediti (inclusa FTA IFRS9)	81		
Reddito	22		
Ripporto perdite es. precedenti	-18		
deduzione ACE	-4		
Reddito imponibile	0		
Aliquota nominale		27,50%	
Imposte correnti dell'esercizio			0
VARIAZIONI NETTE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE			27
Imposte di competenza dell'esercizio			27
Aliquota effettiva		27,27%	
IRAP			
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	99		
VARIAZIONI IN AUMENTO	328		
Spese amministrative	21		
Spese del personale	307		
Interessi passivi non deducibili	0		
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	373		
Cuneo fiscale	290		
Quota rettifiche di valore su crediti per applicazione IFRS9	66		
Altri proventi di gestione (recupero costi gen.+ trasf. Eccedenza ACE)	9		
Deduzione forfettaria	8		
Reddito imponibile	54		
Aliquota nominale		5,72%	
Imposte correnti dell'esercizio			3
VARIAZIONI NETTE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE			4
Imposte di competenza dell'esercizio			7
Aliquota effettiva		7,07%	

Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/ControparteRettifiche	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2023	Totale 2022
	Banche	Enti Finanz.	Clientela	Banche	Enti Finanz.	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquisiti a titolo definitivo								
- su crediti acquisiti al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Crediti al consumo								
- prestiti personali			70			0	70	84
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale			70			0	70	84

21.2 Altre informazioni

Si riportano le altre componenti di ricavo non ricomprese nella tabella prevista dalle Istruzioni:

Voci/ControparteRettifiche	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2023	Totale 2022
	Banche	Enti Finanz.	Clientela	Banche	Enti Finanz.	Clientela		
1. Altri finanziamenti								
- credito immobiliare			19				19	29
- apc e anticipi su crediti			323				323	328
- sconto di portafoglio			55				55	29
- altri finanziamenti			169				169	173
2. Depositi e conti correnti	0						0	0
Totale	0		566				566	559

NOTA INTEGRATIVA - Parte D: Altre Informazioni

SEZIONE 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

C. CREDITO AL CONSUMO

C.1 - Composizione per forma tecnica

Composizione	Totale 2023			Totale 2022		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate	526	4	522	671	3	668
- prestiti personali	526	4	522	671	3	668
- prestiti finalizzati						
- cessione del quinto						
2. Attività deteriorate	634	184	450	754	259	495
Prestiti personali						
- sofferenze	250	130	120	312	189	123
- inadempienze probabili	199	43	156	140	57	83
- esposizioni scadute deteriorate	185	11	174	302	13	289
Prestiti finalizzati						
- sofferenze						
- inadempienze probabili						
- esposizioni scadute deteriorate						
Cessioni del quinto						
- sofferenze						
- inadempienze probabili						
- esposizioni scadute deteriorate						
TOTALE	1.160	188	972	1.425	262	1.163

C.2 - Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2022
- fino a 3 mesi	58	71	112	105
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	142	182	60	83
- oltre 1 anno fino a 5 anni	294	381	201	228
- oltre 5 anni	28	34	77	79
- durata indeterminata	0	0	0	0
TOTALE	522	668	450	495

C.3 - Altre informazioni

Tutte le operazioni di finanziamento di credito al consumo sono state erogate con vendita diretta, senza intermediazione di terzi collocatori.

SEZIONE 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

I. ALTRE ATTIVITA'

I.1 - Composizione per forma tecnica

Composizione	Totale 2023			Totale 2022		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate	5.159	25	5.134	6.665	30	6.635
- aperture di credito	2.401	12	2.389	3.209	14	3.195
- anticipi su crediti	398	2	396	684	3	681
- sconto di portafoglio	663	3	660	422	2	420
- credito immobiliare	199	1	198	238	2	236
- altri finanziamenti	1.498	7	1.491	2.112	9	2.103
2. Attività deteriorate	2.298	765	1.533	1.801	712	1.089
Aperture di credito						
- sofferenze	528	463	65	496	478	18
- inadempienze probabili	13	7	6	11	6	5
- esposizioni scadute deteriorate	203	8	195	21	1	20
Anticipi su crediti						
- sofferenze	18	4	14	17	4	13
- inadempienze probabili	77	9	68	9	8	1
- esposizioni scadute deteriorate	15	15	0	92	3	89
Sconto di portafoglio						
- sofferenze	88	88	0	85	85	0
- inadempienze probabili	0	0	0	0	0	0
- esposizioni scadute deteriorate	7	1	6	0	0	0
Credito immobiliare						
- sofferenze	322	81	241	190	54	136
- inadempienze probabili	204	25	179	221	32	189
- esposizioni scadute deteriorate	74	1	73	208	5	203
Altri finanziamenti						
- sofferenze	40	19	21	42	21	21
- inadempienze probabili	214	24	190	0	0	0
- esposizioni scadute deteriorate	495	20	475	409	15	394
TOTALE	7.457	790	6.667	8.466	742	7.724

I.2 - Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2022
- fino a 3 mesi	3.043	4.095	590	307
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	789	665	131	133
- oltre 1 anno fino a 5 anni	1.088	1.462	685	501
- oltre 5 anni	214	413	127	148
- durata indeterminata	-	-	-	-
TOTALE	5.134	6.635	1.533	1.089

SEZIONE 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

1.1. Generalità

L'attività creditizia della Backer Generoso Andria da sempre è improntata a supportare lo sviluppo del territorio di insediamento, per rispondere alle richieste di finanziamento della clientela privata e delle imprese, prestando sempre particolare attenzione al rapporto rischio/rendimento e alla presenza di un'adeguata copertura con garanzie anche ipotecarie, in particolare per le esposizioni a medio lungo periodo.

Con riferimento alla clientela privata l'attività si è concentrata sui prestiti personali, mentre per le piccole imprese l'offerta si è concentrata principalmente nel comparto degli impieghi a breve termine, come aperture di credito in conto ed anticipi su fatture, caratterizzate da un adeguato frazionamento del rischio e in quello dei finanziamenti a medio termine assistiti da garanzia pubblica.

La politica del credito è guidata da un atteggiamento prudente e orientato ad instaurare con i clienti affidati rapporti fondati su fiducia e trasparenza reciproche in modo da poter garantire relazioni personalizzate e di lungo periodo; particolare attenzione è stata posta alla selezione dei settori economici, privilegiando quelli ritenuti meno rischiosi.

Il portafoglio crediti viene acquisito, e poi monitorato, secondo criteri che consentano di conseguire un adeguato rapporto rischio/rendimento, attraverso la selezione degli operatori più meritevoli ed un'ampia diversificazione rispetto ai settori di attività economica e mitigare gli effetti di eventuali situazioni di crisi. Attenti e puntuali controlli riguardano inoltre le esposizioni di importo più significativo, tenendo conto di tutti i legami giuridici ed economici fra le controparti, al fine di contenerle entro limiti tali da non mettere a rischio in nessun modo l'equilibrio patrimoniale ed economico della Finanziaria.

1.2 Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Non si prevede, allo stato e sulla base dell'esperienza dell'anno decorso, che vi possano essere potenziali effetti significativi nel futuro e, quindi, non sono stati ritenuti necessari, al momento, adeguamenti dei modelli di determinazione delle perdite attese su crediti. La direzione e gli amministratori monitorano, costantemente, l'evoluzione del contesto e sono stati rafforzati i presidi di monitoraggio dei crediti che dovessero presentare segnali di decadimento.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La prima e più importante fase di misurazione e gestione del rischio di credito viene effettuata al momento della concessione dell'affidamento e della sua revisione annuale, ed in particolare nell'ambito del processo di istruttoria finalizzata a valutare il merito creditizio del prestatore.

Il processo di istruttoria delle pratiche di fido si articola nelle seguenti due fasi:

- raccolta degli elementi di giudizio e di tutta la documentazione necessaria per rendere possibile l'analisi dell'affidamento, facendo riferimento anche ai dati provenienti da banche dati esterne;
- analisi del materiale raccolto per giungere alla decisione finale sul merito creditizio.

Le verifiche e le analisi effettuate sul richiedente, vengono eseguite anche sugli eventuali garanti e, in caso di cointestazione, sui nominativi cointestatari.

Un sistema articolato e prudente di autonomie deliberative approvato dal Consiglio di amministrazione definisce i limiti di concessione degli affidamenti a partire dal Direttore Generale, le cui competenze sono in ogni caso limitate fino ad importi non eccessivamente elevati.

Le posizioni affidate sono quindi tutte soggette a revisioni periodiche con lo scopo di verificare, in rapporto alle situazioni esistenti in sede di istruttoria, il mantenimento delle condizioni di solvibilità del titolare e dei garanti, la validità ed il livello di copertura delle garanzie, la remuneratività delle condizioni economiche applicate in rapporto al profilo di rischio.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il controllo andamentale e il monitoraggio delle esposizioni, secondo una procedura che coinvolge Ufficio Fidi, Direttore Generale e Risk Manager, si articolano nelle seguenti analisi:

Fase interna con attività periodiche

- verifica quindicinale del tabulato rate scadute; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- verifica mensile del tabulato degli sconfinamenti; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- verifica mensile del tabulato dei conti privi di movimentazione; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- verifica mensile del tabulato dei fidi scaduti; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- elaborazione di report trimestrale su dati aggregati relativi alle summenzionate verifiche.

Fase interna con attività non periodiche

La società, a complemento delle summenzionate verifiche e con riferimento alle posizioni che presentano criticità meritevoli di ulteriore attenzione, acquisisce informazioni idonee alla valutazione delle singole posizioni, allo scopo di individuare ogni elemento precursore di un prossimo deterioramento o di altra vicenda "patologica" del credito. In tali casi, la Società procede ad una revisione anticipata, rispetto alla scadenza programmata, dell'affidamento, riesaminando nel merito di credito la pratica ed ottenendo aggiornamenti della documentazione anche a seguito di interrogazione di banche dati ufficiali.

Gli esiti delle suddette analisi periodiche e non periodiche sono trasmessi al Risk Manager per il controllo dell'aggregato

Fase esterna preliminare e continuativa

La società procede ad effettuare, col supporto di banche dati esterne, opportune verifiche in ordine ad elementi pregiudizievoli (protesti, eventi di conservatoria, ecc. ecc.) in capo ai clienti affidati e affidandi. Più specificamente, in sede istruttoria, dette verifiche sono svolte nei confronti dei nuovi clienti o di clienti già acquisiti richiedenti finanziamenti ad altro titolo o variazioni degli affidamenti in essere.

I medesimi controlli vengono effettuati in sede di rinnovo periodico, ordinario e straordinario, del fido e - in ogni caso - al riscontro di elementi di anomalia ritraibili dalle verifiche di cui ai punti precedenti o da altri elementi informativi comunque acquisiti.

Inoltre, ai fini di un più organico monitoraggio andamentale del rapporto, è stato concluso un contratto con la CERVED S.p.A. per le verifiche in merito al profilo di rischio di credito associato ai singoli clienti.

Con cadenza mensile, fatti salvi interventi tempestivi legati a situazioni contingenti, il Direttore Generale rileva le anomalie ed avvia gli interventi volti a gestire le esposizioni deteriorate; la scelta delle misure correttive da adottare per la gestione delle esposizioni deteriorate si presta a soluzioni tarate, se necessario, sulle caratteristiche delle singole posizioni anomale riscontrate.

Oltre che nella fase di classificazione, il monitoraggio viene effettuato anche durante il periodo di permanenza di una posizione in una determinata classe di rischio al fine di verificare e giustificare nel continuo la congruità della classificazione e dell'eventuale accantonamento specifico.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Le esposizioni verso i clienti vengono così classificate:

- 1) Sofferenze: esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza (anche non giudizialmente accertato) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita;
- 2) Inadempienze probabili; esposizioni, diverse dalle sofferenze, per le quali l'intermediario giudichi improbabile che, senza ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle proprie obbligazioni;
- 3) Esposizioni scadute deteriorate: esposizioni, diverse dalle sofferenze e dalle inadempienze probabili, scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni alla data di riferimento del bilancio per un importo superiore all'1% dell'intera esposizione del cliente, se superiore anche alla soglia di rilevanza assoluta;
- 4) Esposizioni oggetto di concessioni: esposizioni per le quali sono state concesse modifiche alle condizioni contrattuali originarie (tasso, scadenza, forma tecnica, etc.) o un rifinanziamento, totale o parziale, a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, che potrebbero determinare una perdita; queste esposizioni possono figurare tra quelle:
 - a) deteriorate;
 - b) non deteriorate.

Le esposizioni classificate nelle categorie 1), 2), 3) e 4_a) definiscono il complesso delle ESPOSIZIONI DETERIORATE.

La gestione delle sofferenze e del recupero crediti della Backer è affidata al Direttore. L'attività di recupero viene svolta in forma proattiva ed è protesa ad ottimizzare le procedure legali e a massimizzare il risultato economico e finanziario. In particolare, nella valutazione delle iniziative da assumere, ci si avvale anche di procedure di recupero stragiudiziali, con ricorso ad accordi transattivi, che permettono di incidere positivamente sui tempi di recupero e sul livello dei costi sostenuti. E' inoltre fatto ricorso a legali esterni per l'avvio delle azioni giudiziali.

Il corretto svolgimento dell'attività di gestione e di valutazione sul credito infine, assicurata anche dall'esecuzione di periodici controlli sia interni, effettuati dalle funzioni di Risk Management ed Internal audit, sia esterni, svolti dal Collegio sindacale e dalla società di revisione.

Alla luce dell'adozione del nuovo principio contabile di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari IFRS9, i crediti vengono classificati in stadi di rischio così definiti: i) stadio 1 (stage 1): i crediti sono classificati nel primo stage all'atto della loro rilevazione iniziale (salvo il caso dell'acquisto o originazione impaired) e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito; ii) stadio 2 (stage 2): in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default o non performing con evidenza di impairment; iii) stadio 3 (stage 3): nel terzo stadio vengono allocati i crediti non performing in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.). Le perdite attese sui crediti presenti in stage 1 e stage 2 vengono stimate collettivamente, con metodologia forfetaria, in base alla probabilità di default, rispettivamente, a un anno o lifetime, mentre quelle relative ai crediti presenti in stage 3 vengono stimate analiticamente, sulla base delle attese e dei tempi di recupero riferiti a tutta la durata residua del credito (lifetime).

Per la classificazione dei crediti nei vari stadi di rischio la Backer ha adottato i seguenti criteri:

Stage 1

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) NO Forborne
- 5) Scaduti/Sconfinanti fino a 30 giorni e NO Past Due da applicazione 'New DOD'.

Stage 2

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Performing
- 5) Scaduti/Sconfinanti da oltre 30 fino a 90 giorni o in watching list
- 6) Posizioni "Past Due" da applicazione 'New DOD' con scaduto inferiore a 90 giorni o in *cure-period*.

Stage 3

- 1) SI Sofferenza
- 2) SI Inadempienza probabile
- 3) SI Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Non Performing
- 5) Scaduti/Sconfinanti (PAST DUE) da oltre 90 giorni o in watching list.

Ai fini della classificazione in "*watching list*" delle esposizioni vengono presi in considerazione alcuni fattori esterni che caratterizzano l'andamento anomalo della esposizione, quali la presenza di protesti o procedure esecutive, la segnalazione di sconfinamenti, di deterioramenti della qualità del credito o di sofferenze da parte di altri istituti in Centrale Rischi. La classificazione in stage 2 o 3 viene determinata caso per caso in funzione della gravità dell'anomalia e della valutazione delle circostanze collaterali. Le regole della normativa c.d. "new DOD" (nuova definizione di default) prevedono che una posizione, una volta deteriorata, per ritornare in bonis deve avere un periodo non inferiore a 90 gg. senza ritardi nei pagamenti (c.d. "*cure period*").

La valutazione delle perdite attese sui crediti, alla luce del nuovo principio contabile IFRS9, è stata improntata ai seguenti criteri.

I crediti classificati nello stadio di rischio 3 vengono valutati analiticamente e le perdite attese sono stimate in base alle aspettative ed ai tempi di recupero considerati in base a tutta la durata residua prevista del credito (*EL lifetime*); i criteri di stima delle perdite, del tutto analoghi a quelli utilizzati con riferimento alle "esposizioni deteriorate", prevedono una ricognizione analitica dei crediti, al fine di apprezzare eventuali differenze tra il valore iscritto ed valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto della solvibilità dei debitori, dell'andamento dei rimborsi dei crediti e delle garanzie che assistono le posizioni, prendendo in considerazione elementi oggettivi (patrimonio, reddito, esposizione complessiva, etc.) riferiti al debitore ed agli eventuali coobbligati. La rettifica (ripresa) di valore viene determinata come differenza tra il costo ammortizzato ed il valore netto dell'attualizzazione dei flussi di rimborso previsti calcolati in base al tasso della posizione e in funzione del piano di rimborso contrattualmente previsto; per le sofferenze viene utilizzato il tasso della posizione al momento del passaggio e la data di rimborso prevista che, in assenza di altri elementi oggettivi, viene stimata, mediamente, in cinque anni.

Per i crediti classificati negli stadi di rischio 1 e 2 le perdite attese vengono stimate collettivamente, con metodologia forfetaria, su di un orizzonte temporale, rispettivamente, di un anno (*EL 1year*) o per tutta la durata residua prevista del credito (*EL lifetime*). La metodologia di calcolo della perdita attesa utilizzata si può così sinteticamente descrivere. È stata, preliminarmente, individuata la probabilità di default (PD) media aziendale (media degli ultimi quattro anni dei crediti in bonis passati a sofferenze, a inadempienze probabili o a scaduti deteriorati) dopodiché è stata calcolata la perdita in caso di default (LGD) media aziendale (media degli ultimi quattro anni della percentuale di perdita registrata sulle posizioni a sofferenza chiuse); sono stati individuati i corrispondenti valori di PD di sistema (tasso di deterioramento a 12 mesi, valore puntuale e valore medio degli ultimi dieci anni rilevato dalla pubblicazione STACORIS di Banca d'Italia) e di LGD di sistema (reciproco della media decennale della percentuale di recupero delle posizioni non oggetto di cessione come rilevata dalla Banca d'Italia e pubblicata nelle "Note di stabilità finanziaria e vigilanza". La percentuale di perdita attesa per lo stage 1 viene calcolata moltiplicando la media tra la PD aziendale media dei 4 anni e quella puntuale di sistema a 12 mesi con la media tra la LGD media aziendale a 4 anni e quella media di sistema - come definite in precedenza; per lo stage 2 viene considerata la PD media di sistema a 10 anni e il prodotto tra PD e LDG viene moltiplicato per il periodo di durata media dei crediti stimato in cinque anni.-

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (escussioni infruttuose, transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.). L'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni creditizie deteriorate

Le concessioni di modifiche ai termini contrattuali sono effettuate principalmente nel caso di ristrutturazioni di posizioni con andamento anomalo. Le esposizioni oggetto di concessione appartengono tutte allo stage 3, e sono state valutate analiticamente. L'unica posizione rientrante nella categoria dei forborne performing e classificata in stage 2 lo scorso anno ha fatto registrare un peggioramento del grado di rischio ed è stata trasferita allo stage 3 (€ 13mila ca.), passando dalla valutazione collettiva a quella analitica.

Non si sono verificati miglioramenti di stage nelle esposizioni oggetto di concessione che hanno determinato variazioni del fondo a copertura perdite attese da lungo tutta la vita del credito a 12 mesi.

Informazioni di natura QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità'	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche					0	0
1.2 Crediti verso clientela	460	598	924	215	5.441	7.638
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
TOTALE 2023	460	598	924	215	5.441	7.638
TOTALE 2022	310	278	995	378	6.926	8.887

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità'	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
1.1 Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso clientela	2.932	949	1.983		5.684	28	5.656	7.639
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:								
3. Attività finanziarie designate al fair value					X	X		
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					X	X		
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
TOTALE 2023	2.932	949	1.983	0	5.684	28	5.656	7.639
TOTALE 2022	2.556	973	1.583	0	7.337	33	7.304	8.887

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato												
A) SOFFERENZE									460			
B) INADEMPIENZE PROBILI							68		530			
C) ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE				313	105		25	0	481			
D) ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE	157				42	16						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
TOTALE 2023	157			313	147	16	93	0	1.471			0
TOTALE 2022	243			107	601	108	0	5	832			0

Le Esposizioni Scadute Deteriorate che figurano nel secondo stadio di rischio si riferiscono a finanziamenti rateali Past Due da applicazione dei criteri 'New Dod' che presentano rate scadute da meno di 90 giorni.

Non figurano in questa tabella le Esposizioni Scadute Deteriorate Past Due da applicazione dei criteri 'New Dod' che si trovano in *cure-period* (pari a 65 €/1000) in quanto non presentano, alla data, esposizioni scadute.

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/ stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive																	Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale				
	Attività rientranti nel primo stadio					Attività rientranti nel secondo stadio					Attività rientranti nel terzo stadio					attività finanziarie impaired acquisite o originate									
	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio		Secondo Stadio	Terzo stadio	Impegni a erogare fondi e garanzie fin. rilasciate impaired acquisiti/e o originati/e	
Rettifiche complessive iniziali		32	0	0	32		27	0	0	27		947	0	947	0						0	0	0		1.006
Variazioni in aumento da attività finanziarie impaired acquisite o originate																x	x	x	x	x					-
Cancellazioni diverse dai write-off																									-
Rettifiche/ripresе di valore per rischio di credito (+/-)		(4)		0	(5)		(12)		(12)		3		3												(13)
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																									0
Cambiamenti della metodologia di stima																									-
Write-off		(1)		0	(1)						(15)		(15)												(16)
Altre variazioni																									-
Rettifiche complessive finali		27	0	0	26		15	0	0	15		935	0	935	0						0	0	0		977
Recuperi da incassi su attività finanziarie oggetto di write-off												(33)		(33)											(33)
Write-off rilevati direttamente a conto economico																									

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/ stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso clientela	241	2	518	4	379	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
TOTALE 2023	241	2	518	4	379	0
TOTALE 2022	819	14	5	7	8	6

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate				
A. Esposizioni creditizie per cassa												
A) SOFFERENZE	1.247	X		1.247	786	X		786	461			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	19	X		19	7	X		7	12			
B) INADEMPIENZE PROBABILI	706	X		706	108	X		108	598			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	208	X		208	31	X		31	177			
C) ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE	979	X	432	547	55	X	14	41	924			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	56	X	4	52	0	X		0	56			
D) ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE	218	158	60	X	3		1	2	215			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-			X	-			X	-			
E) ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	5.467	5.467	0	X	26	26	0	X	5.441			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	0		X	-			X	-			
TOTALE A	8.617	5.625	492	2.500	0	978	27	16	935	0	7.639	0
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio												
A) DETERIORATE	0	X			0	X			0			
B) NON DETERIORATE	0			X	0			X	0			
TOTALE B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE A + B	8.617	5.625	492	2.500	0	978	27	16	935	0	7.639	0

Le Esposizioni Scadute Deteriorate che figurano nel secondo stadio di rischio si riferiscono a posizioni Past Due da applicazione dei criteri 'New Dod' che si trovano in *cure-period* o a finanziamenti rateali che presentano rate scadute da meno di 90 giorni.

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/ Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.142	381	1.032
B. Variazioni in aumento	261	372	343
B.1 Ingresso da esposizioni non deteriorate	77	282	341
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3. Trasferimento da altre categorie di esposizioni deteriorate	155	88	0
B.4. modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	29	2	2
C. Variazioni in diminuzione	156	47	396
C.1. Uscite verso esposizioni non deteriorate			2
C.2. write-off	15		0
C.3. Incassi	141	4	29
C.4. Realizzi per cessioni			
C.5. perdite da cessione			
C.6. Trasferimento ad altre categorie di esposizioni deteriorate		16	226
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8. Altre variazioni in diminuzione		27	139
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.247	706	979

6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessione lorde distinte per qualità creditizie

Causali/ Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	288	6
B. Variazioni in aumento	19	0
B.1 Ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	6	0
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	10	X
B.3. ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	0
B.4 altre variazioni in aumento	3	
C. Variazioni in diminuzione	60	6
C.1. Uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	X	
C.2. Uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
C.3. Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	6
C.4. Write-off		
C.5. Incassi		
C.6. Realizzi per cessioni		
C.7. perdite da cessione		
C.8. Altre variazioni in diminuzione	60	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	247	0

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/ Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	- di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	832	50	103	36	37	0
B. Variazioni in aumento	86	0	32	0	37	0
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	81		31		22	0
B.3. perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	5		0			
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	0		1		15	
C. Variazioni in diminuzione	132	43	27	5	20	0
C.1 riprese di valore da valutazione	39		19		0	
C.2 riprese di valore da incasso	78		3		1	
C.3 write-off	15					
C.4 utili da cessioni						
C.5 trasferimento ad altre categorie di esposizioni deteriorate			5		5	0
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione		43		5	14	
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	786	7	108	31	54	0

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie in base ai rating esterni ed interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							8.616	8.616
- Primo stadio							5.624	5.624
- Secondo stadio							492	492
- Terzo stadio							2.500	2.500
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
TOTALE (A + B)							8.616	8.616
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
C. Impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio							1.162	1.162
- Secondo stadio							3	3
- Terzo stadio							132	132
TOTALE C							1.297	1.297
TOTALE (A + B + C)							9.913	9.913

7.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating interni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating interni						Non redate	Totale
	A	B	C	D	E			
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						8.616	8.616	
- Primo stadio						5.624	5.624	
- Secondo stadio						492	492	
- Terzo stadio						2.500	2.500	
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
TOTALE (A + B)						8.616	8.616	
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
C. Impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio						1.162	1.162	
- Secondo stadio						3	3	
- Terzo stadio						132	132	
TOTALE C						1.297	1.297	
TOTALE (A + B + C)						9.913	9.913	

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per settore di attività economica della controparte (clientela)

Esposizioni/Controparti	Governi ed EE.PP.			Società finanziarie ed assicurative		
	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio
A.1 SOFFERENZE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
A.4 ESPOSIZIONI NON DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
TOTALE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						

Esposizioni/Controparti	Società non finanziarie			Famiglie ed altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio
A.1 SOFFERENZE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	139 12	297 6		321 177	489 31	
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	383 0	65 0		216 338	43 14	
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	586 0	41 0		56 1.472	0 X	
A.4 ESPOSIZIONI NON DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	4.184 0	X X	20 0	0 233	X 31	8 0
TOTALE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	5.292 12	403 6	20 0	2.347 233	546 31	8 0

9.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per area geografica della controparte (clientela)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A.1 SOFFERENZE	460	786				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	12	6				
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI	599	108				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	177	31				
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE	924	55				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	56	0				
A.4 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	5.656	28				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	0	0				
TOTALE	7.639	977				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	245	37				

Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Est		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A.1 SOFFERENZE			460	786
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			12	6
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI			599	108
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			177	31
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE			924	55
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			56	0
A.4 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	0	0	5.656	28
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	0	0	0	0
TOTALE	0	0	7.639	977
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	0	0	245	37

9.3 Grandi esposizioni

a) Ammontare (valore di bilancio)	1.335
b) Ammontare (valore ponderato)	1.045
c) Numero	2

Viene, inoltre, segnalata, quale esposizione indiretta, la posizione nei confronti del FONDO DI GARANZIA Legge 662/96 c/o MCC a fronte della garanzie ricevute ai sensi di tale normativa di riferimento, per un ammontare del Valore dell'esposizione prima dell'applicazione delle esenzioni e del CRM di € 1.614 ed importo ponderato pari a zero per effetto della esenzione dei crediti verso Amministrazioni dello Stato.

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Non esistono modelli codificati per la la misurazione e gestione del rischio di credito.

11. Altre informazioni di natura quantitativa

Non esistono strumenti finanziari per i quali fornire le informazioni previste dal paragrafo 36 del principio IFRS 7.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso consiste nell'eventualità che l'andamento dei tassi di mercato provochi variazioni del rendimento medio degli impieghi e del costo medio della raccolta, creando ripercussioni sul margine di interesse (in termini di volatilità). La maggior parte delle attività sono a breve termine.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. ATTIVITA'								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti								
- CREDITI VS/ BANCHE (*)	558							
- FINANZIAMENTI A CLIENTELA	3.422	382	490	630	2.268	439	7	0
1.3 Altre attività								
2. PASSIVITA'								
2.1 Debiti								
- DEBITI VS/ BANCHE	12	26		1.703				
2.2 Titoli di debito								
- OBBLIGAZIONI		0		0				
2.3 Altre passività								
3. DERIVATI FINANZIARI								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

(*) Quelli "a vista" sono esposti in bilancio sotto la voce "Cassa e disponibilità"

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Considerata la tipologia degli strumenti finanziari e la dimensione aziendale, non vengono svolte analisi di sensitività.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

L'analisi del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, condotta attraverso la metodologia semplificata prevista dalla normativa regolamentare, determina una esposizione ponderata netta ed un assorbimento di capitale interno ai fini dei rischi di II pilastro di € 149mila.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

I principali fattori di rischio operativo cui è esposta la Backer attengono al profilo reputazionale (reclami, vertenze), al profilo legale (frodi, usura, responsabilità dell'Ente), al profilo antiriciclaggio ed ai profili connessi al sistema informativo.

A presidio di tali rischi la Backer:

- ha adottato un MOGC ex D.Lgs. 231/2001, nominando responsabile dell' Organismo di Vigilanza monocratico un qualificato professionista esterno;
- ha istituito la funzione Compliance in capo ad un Amministratore non operativo, adottando uno specifico Regolamento;
- ha previsto in capo all'Internal Auditor, nell'ambito del Regolamento della Funzione, specifiche attività di verifica sui controlli di primo e secondo livello e in materia di IT Audit;
- ha istituito la funzione Antiriciclaggio, nominandone responsabile un qualificato professionista esterno;
- ha adottato una policy in materia di esternalizzazione, specificatamente con riguardo alle attività dell'outsourcer informatico, che, attraverso un referente aziendale, vengono costantemente monitorate soprattutto in riferimento ai profili di Business Continuity, Disaster Recovery e livelli di servizio.

Informazioni di natura quantitativa

Nella segnalazione prudenziale riferita al 31/12/2023 il valore ponderato dell'esposizione ai rischi operativi, calcolato secondo il metodo 'base' previsto dalla normativa regolamentare e dalle istruzioni di vigilanza quale media triennale delle componenti di conto economico relative a interessi e commissioni ed altri proventi, ammontava ad € 1.508mila, determinando un assorbimento di patrimonio per € 90mila.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la finanziaria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza (funding liquidity risk). Nel corso del 2023 sono state sporadicamente e limitatamente utilizzate le linee di credito concesse da tre controparti bancarie, il cui margine disponibile (€ 989mila a fine esercizio) costituisce un idoneo 'cuscinetto' in caso di necessità. Tuttavia, le attività sono per la quasi totalità finanziate dal patrimonio aziendale, che non ha scadenza, ed il finanziamento bancario bullet in essere di euro 1.703mila ha una vita residua di circa 7 mesi ed è allineato alla vita residua dell'attivo che ha scadenze congruenti.

La Backer Generoso Andria S.p.A. non utilizza particolari metodologie di misurazione del rischio di liquidità ma effettua, tuttavia, nel continuo un'attenta analisi dei flussi e deflussi di cassa attesi (rientri e nuove erogazioni) e dei conseguenti sbilanci ed eccedenze nelle diverse fasce di scadenza che compongono lo schema delle attività e passività distinte per vita residua.

Il monitoraggio del rischio di liquidità è oggetto di specifici controlli a cura della funzione di Risk Management.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 gg a 7 gg	da oltre 7 gg a 15 gg	da oltre 15 gg a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	oltre 5 anni	Durata indeterminata
ATTIVITA' PER CASSA											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
- CREDITI VS/BANCHE (*)	558										
- FINANZIAMENTI A CLIENTELA	4.602	30	40	50	329	545	712	1.549	985	503	
A.4 Altre attività											
PASSIVITA' PER CASSA											
B.1 Debiti verso:											
- BANCHE	12	26					1.703				
- SOCIETA' FINANZIARIE											
- CLIENTELA											
B.2 Titoli di debito											
- OBBLIGAZIONI											
B.3 Altre passività											
OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

(*) Quelli "a vista" sono esposti in bilancio sotto la voce "Cassa e disponibilità"

L'importo per vita residua non considera i ratei di interessi maturati, le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfetarie e le plus/minusvalenze da fair value mentre include, per le esposizioni non deteriorate, le quote interessi che verranno liquidate entro l'anno successivo.

SEZIONE 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il 23/11/2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale fino ad € 10.000.000,00*; a marzo 2016 è stata sottoscritta e versata una prima tranche di tale aumento per € 1.550.000,00*.

(*) importi non arrotondati

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 2023	Importo 2022
1. CAPITALE	6.200	6.200
2. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		
3. RISERVE:	160	125
- DI UTILI:		
A) LEGALE	65	64
B) STATUTARIA		
C) AZIONI PROPRIE		
D) ALTRE		
- riserva straordinaria	416	382
- riserve da F.T.A.	(321)	(321)
- ALTRE		
4. (AZIONI PROPRIE)		
5. RISERVE DA VALUTAZIONE	37	48
- titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura di flussi finanziari		
- strumenti di copertura (elementi non designati)		
- differenze di cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del merito creditizio)		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	37	48
- quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. STRUMENTI DI CAPITALE		
7. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	65	36
TOTALE	6.462	6.409

La voce "altre riserve da F.T.A." si riferisce alle riserve da FTA IAS per -256 e da FTA IFRS9 per -65.

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Voci/Valori	Importo 2023
1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1)	6.379
2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT 1)	0
3. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T 2)	0

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Voci	Importo 2023	Importo 2022
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.397	6.372
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	6.397	6.372
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	18	34
E. Totale patrimonio di base (Tier 1) (C - D)	6.379	6.338
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri	0	0
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	0	0
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (Tier 2) (H - I)	0	0
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	6.379	6.338

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La Backer, non raccogliendo più risparmio tra il pubblico, è soggetta al requisito prudenziale del coefficiente di fondi propri pari al 6% del totale delle attività ponderate il rischio.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati (*)		Importi ponderati / requisiti	
	2023	2022	2023	2022
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte (Metodologia standardizzata)	8.531	9.233	5.639	6.132
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			338	491
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici				
1. Rischio operativo - Metodo base			90	92
B.5 Totale requisiti prudenziali			428	583
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			7.147	7.281
C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (TIER 1 capital ratio)			89,251%	87,045%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			89,251%	87,045%

(*) valore dell'esposizione al netto di quella fuori bilancio con fattore di conversione pari a zero.

SEZIONE 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Totale 2023	Totale 2022	
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	64.846
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva: a) variazioni di <i>fair value</i> b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del merito creditizio) a) variazioni di <i>fair value</i> b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali a) variazioni di <i>fair value</i> (strumento coperto) b) variazioni di <i>fair value</i> (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti			
80.	Attività non correnti in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Copertura di investimenti esteri a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
120.	Differenze di cambio a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
	di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati) a) variazioni di valore b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva a) variazioni di valore b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
170.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190.	Totale altre componenti reddituali			
200.	Redditività complessiva (voce 10 + 190)			64.846

SEZIONE 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

a) Amministratori	28
b) Sindaci	8
c) Direttore Generale	72

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

a) Amministratori	4
b) Sindaci	0

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il consiglio d'amministrazione della Società ha adottato, a gennaio 2017, una policy aziendale in materia di operazioni con parte correlate, che definisce il perimetro di applicazione, in termini di individuazione sia dei soggetti interessati che delle operazioni rilevanti, e il processo di gestione delle operazioni stesse.

Operazioni attive

Nel rispetto delle procedure previste dalla policy aziendale, la Società ha posto in essere le seguenti operazioni di finanziamento a parti correlate, di importo non rilevante e concluse a condizioni di mercato.

n.ord.	ndg	natura collegamento	Rischio diretto (1)	Rischio indiretto (2)	Saldo Operazioni con PC	Collegamento a (n.ord.)	Riferimento a (n.ord.)	Ammontare Complessivo Saldi Operazioni con PC
1	1	Presidente CDA/Socio	-		-	2-3-4-7-9-10		453
2	3	Socio/Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	36		36	4-7	1-3	473
3	4	Direttore Generale/Socio/Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	13		13	2-3-4-7-9-10	1	453
4	306	Società partecipata da socio e da dirigente con responsabilità strategiche	300		300	7	1-2-3-10-11	
5	363	Consigliere	2	71	73	6-8		73
6	1595	Società partecipata da stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	24		24		5	
7	1736	Società partecipata da socio e stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	-		-		1-2-4	
8	1803	Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	47		47		5	
9	1933	Società partecipata da socio e da dirigente con responsabilità strategiche	68		68		1-4-11	
10	2	Socio/Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	36	-	36	4	1-3	453
11	863	Socio	-	-	-	4-9		368
12	1169	Stretto familiare di socio	20	-	20		2	20
		Totali	546	71	546			

(1) esposizione al lordo delle rettifiche di valore collettive di portafoglio.

(2) l'esposizione è già indicata anche nel rischio diretto del soggetto garantito

Tutte le esposizioni sono in bonis e non hanno fatto rilevare rettifiche di valore specifiche.

Operazioni passive

Nessuna

Giffoni Valle Piana, 27 marzo 2024

Il Consiglio d'Amministrazione
(On.le Generoso Andria)
(Rag. Antonio Di Muro)
(Sig. Mario Romano)
(Dott. Gerardo Franco)
(Dott. Rocco Amabile)
(Avv. Giuseppe Alfieri)